



## «Tre filantrope generose, aiuto per le realtà locali»

La sindaca di Malé ricorda le sorelle Vecchietti «Oltre al lascito, grande spessore umano» **17**

### Volley

«Arriva motivato L'Itas femminile è la sfida giusta per Mazzanti» Parola di Dallari **34**

### Campi liberi

Massimo Girardi: «Nasce in cucina e dalla sostenibilità il mio impegno per la ferrovia» **2/3**

**ORARI DI APERTURA**  
Mar/Ven 19,00 - 22,00  
Sab. 12,00 - 14,30  
19,00 - 22,30  
Dom 12,00 - 15,00

**LOCANDA DELLE 3 CHIAVI**  
VIA VANNETTI 8  
38060 ISERA (TN)  
+39 3484020857

[www.iltquotidiano.it](http://www.iltquotidiano.it)

Venerdì 29 dicembre 2023 | Anno II | n. 308 | Euro 1,50

**Sanità** | Stanziato un milione e mezzo per pagare i «gettonisti», da impiegare soprattutto nei pronto soccorso. Lohr direttore di protonterapia

# Liste d'attesa, i tempi si allungano

Primo semestre 2023 critico: colonscopia e ecografia mammaria i peggiori **pag. 12/13**

## L'editoriale

### Come costruire identità politica

di **Maria Prodi**

**D**icono che un buon matrimonio non sia dato dalla unione fusionale fra due personalità uguali ma dalla complementarità fra distinti, anche, all'occorrenza, negoziata e rinegoziata, purché ci sia un nocciolo di senso della vita e di speranze condivise. Meno che mai allora dobbiamo presupporre che un'alleanza politica debba fondarsi sull'indistinguibilità e l'appiattimento dei contraenti. C'è chi ritiene arduo conciliare la pluralità delle concezioni e delle agende delle singole formazioni. E appena passata la necessità elettorale ricomincia il gioco del distinguo. C'è chi è alla ricerca dell'identità, sacro graal della politica, per offrire all'elettore un partito in cui rispecchiarsi integralmente.

SEGUE A PAGINA **3**



### L'OPINIONE

Priorità e concertazione nel «manifesto» Coldiretti  
**Gianluca Barbacovi 3**

### CRONACA

Lo prendono a bottigliate  
Un ferito sul bus in città  
**Benedetta Centin 20**

### POLITICA

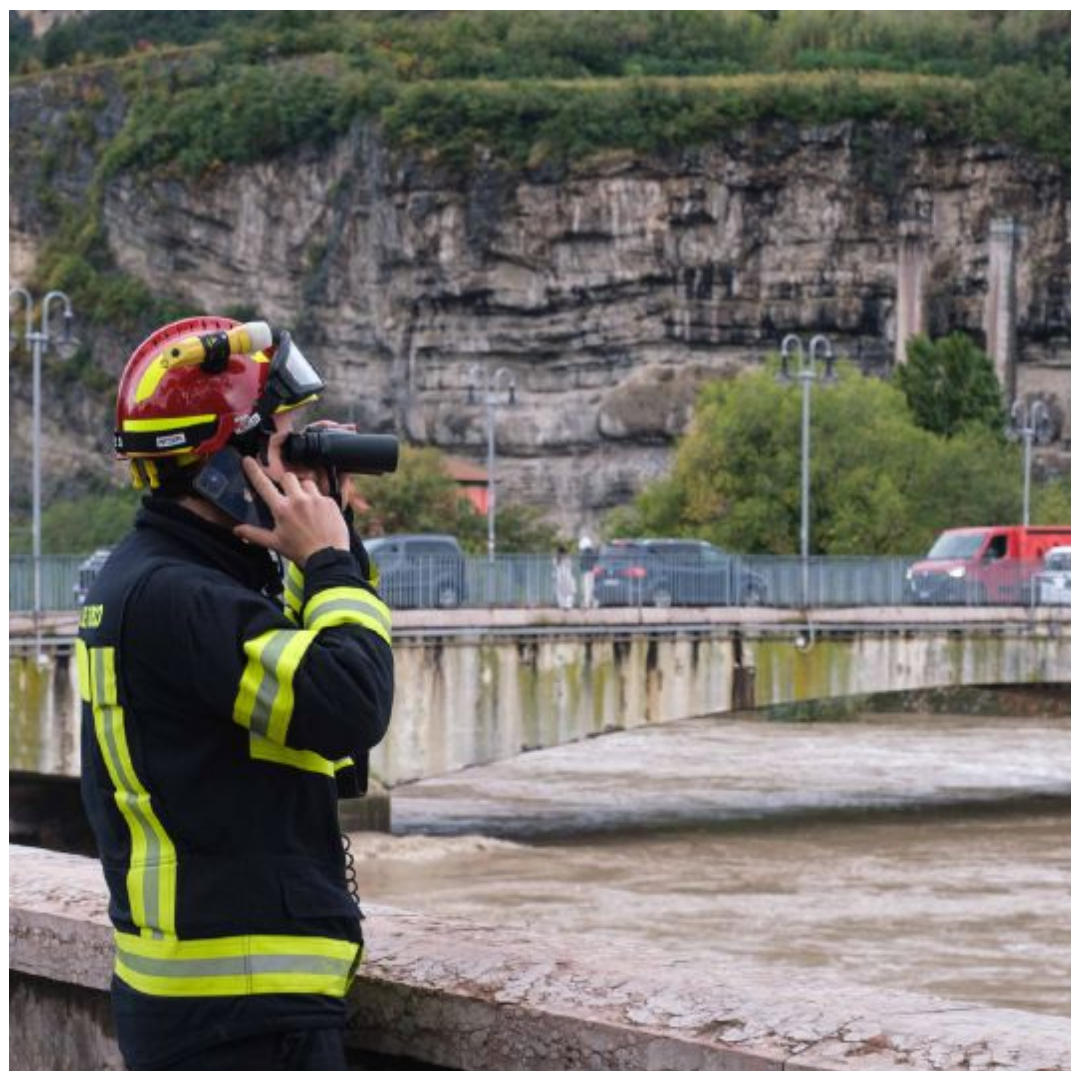
Niente proroga per l'A22  
Chiesto aumento dei pedaggi  
**11**

### TERRITORI

**Vallagarina**  
Preparano dolci di marijuana e finiscono intossicati  
**Denise Rocca 23**

### Pergine

L'omaggio a Bruno Lunz a cent'anni dalla nascita  
**Daniele Benfanti 28**



## L'allarme di Legambiente In Trentino crescono gli eventi meteo estremi Nel 2023 sono il doppio

Casciano **pag. 21**

## In primo piano

### L'intervista

## Ianeselli: «Nel 2024 serve dare una casa a chi ne ha bisogno»

di **Simone Casciano**

«Dare una casa a tutte le persone che ne hanno bisogno». Il sindaco di Trento, Franco Ianeselli, nel giorno degli auguri di fine anno ha ribadito che l'alloggio sarà la sfida prioritaria del Comune nel 2024. Quello delle abitazioni non è comunque il solo tema «caldo». Per il bypass, il sindaco chiede a Rfi un nuovo protocollo per l'interramento. Quanto ai rifiuti e all'inceneritore, è atteso un progetto da parte della Provincia.

SEGUE A PAGINA **19**

### Polizia locale

## Adami: «Un onore essere comandante» Assunti 23 agenti

Quella di ieri è stata una giornata importante per il corpo di polizia locale di Trento e della valle dei Laghi. Ha segnato l'esordio di Alberto Adami come comandante, ruolo che eredita da Luca Sattin, ma c'è stata anche la presentazione di 23 nuovi agenti. 18 uomini e 5 donne che entreranno in servizio nelle prossime settimane. «Sono figlio di poliziotto - spiega Adami - e mio padre mi ha sempre spronato su questa strada. Sarebbe stato orgoglioso di vedermi comandante a Trento».

SEGUE A PAGINA **18**

### Centri storici, la polemica

## Gottardi: «Italia Nostra? Ambientalisti da salotto Previsti meno volumi e nuovi spazi interrati»

È sempre più accesa la polemica originata dalle parole dell'assessore provinciale all'urbanistica, Mattia Gottardi, che ritiene necessario avere meno vincoli nelle demolizioni dei centri storici. Gottardi risponde a Italia Nostra, parlando di «ambientalisti da salotto» e spiega che tra gli obiettivi presi in considerazione ci sono riduzione di volumi, nuovi interrati e arretramento delle mura perimetrali per favorire la viabilità. Lo storico dell'arte Salvatore Ferrari si dice contrario e parla di rischio «distruzione per i borghi trentini».

A PAGINA **16**



# Trentino

## Scontro sui centri storici «Ambientalisti da salotto»

*L'assessore Gottardi replica a Italia Nostra*

di **Tommaso Di Giannantonio**

**S**i accende lo scontro sul futuro dei borghi trentini. «Per alcune categorie da salotto il centro storico è una cartolina, ma oggi il mondo ha esigenze diverse», così l'assessore provinciale all'urbanistica Mattia Gottardi replica a Italia Nostra. E intanto aggiunge nuovi dettagli sulla riforma degli interventi edilizi che riguardano gli edifici storici: «Dovremo incentivare la riduzione dei volumi, la realizzazione degli interrati (garage) e l'arretramento delle mura (in favore della viabilità)». L'associazione ambientalista ha contestato punto per punto la proposta (il *T* del 27 dicembre). E ha attaccato direttamente Gottardi, sottolineando la sua professione di avvocato. «Prima di rilasciare dichiarazioni avventate – recita il comunicato stampa firmato dal consiglio direttivo della sezione trentina di Italia Nostra – un assessore appena insediato farebbe bene ad approfondire la conoscenza dei problemi». «Le norme si scrivono e si leggono anche con una cultura giuridica – controbatte Gottardi – Voglio assicurare la presidente di Italia Nostra Manuela Baldracchi: quando ero sindaco (a Tione di Trento, ndr) avevo mantenuto le competenze all'urbanistica». Italia Nostra ha denunciato anche la «degenerazione» che starebbe già investendo i centri storici. Uno scenario supportato dalla ricerca dell'Osservatorio sul paesaggio trentino, che già nel 2019 segnalava una «preoccupante prospettiva di radicale e incontrollata trasformazione dei centri storici». «È vero che i centri storici sono luoghi della memoria e della storia, ma devono essere rivitalizzati altrimenti diventano luoghi di abbandono e

“

*Incentiveremo la riduzione dei volumi, nuovi interrati e l'arretramento delle mura*

desolazione. I centri storici fantasma non appartengono al nostro modo di vivere – replica l'assessore – È semplice parlare dai condomini o dalle proprie abitazioni in città». L'associazione ambientalista ha inoltre fatto notare come, in realtà, le demolicostruzioni (cioè demolizioni e ricostruzioni di edifici) auspicate da Gottardi si possano già fare da anni. In particolare, dal 2014 al 2018 si contano 280 interventi di questo tipo di ristrutturazione. «Ma oggi non è ammessa la rimodulazione volumetrica (salvo le eccezioni previste dalla legge 15 del 2015) – puntualizza Gottardi – Oggi si può solo ricostruire un edificio identico, invece dobbiamo ripensare completamente l'edificio del centro storico. Non significa fare un condominio, ma dobbiamo pensare a una nuova stilizzazione con il profilo dell'efficienza e dell'autoconsumo energetico». Ecco dunque che «dovremo incentivare la riduzione dei volumi, la realizzazione degli interrati (garage) e l'arretramento delle mura (in favore della viabilità)». La riforma annunciata (da realizzarsi entro un anno) va, in sostanza, verso una «nuova forma dell'abitare del centro storico». «Dovremo ragionare non tanto per singoli edifici, ma per comparti omogenei», aggiunge. In Trentino, stando ai dati contenuti nel rapporto dell'Osservatorio sul

paesaggio trentino, si registrano oltre 70mila edifici nelle aree classificate come «centro storico». Tre immobili su cinque (42mila) sono già potenzialmente demolibili. Mentre due su cinque sono vuoti. «E il 5% degli edifici si trova in condizioni di rilevante degrado – sottolinea l'assessore – 1.280 interventi di demolicostruzione sono quindi una percentuale infinitesimale». Gottardi apre infine alle richieste arrivate da Paride Gianmoena, presidente del Consiglio delle autonomie locali (Cal), e da Aldo Montibeller, presidente della categoria edili degli Artigiani: «Da un lato dobbiamo lasciare più libertà ai Comuni e dall'altro velocizzare i tempi attraverso la Conferenza dei servizi». «Nella fase di partecipazione – conclude – mi piacerebbe coinvolgere in modo particolare i giovani ingegneri e architetti, che possono dare un importante contributo in termini di innovazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Determinato** L'assessore provinciale all'urbanistica Mattia Gottardi, ex sindaco di Tione di Trento



**Borgo** Uno dei centri storici del Trentino, in particolare quello di Bondone, in Valle del Chiese, affacciato sulle acque del lago d'Idro (al confine con la Lombardia)